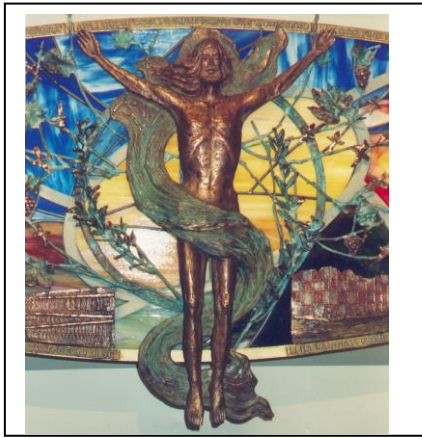
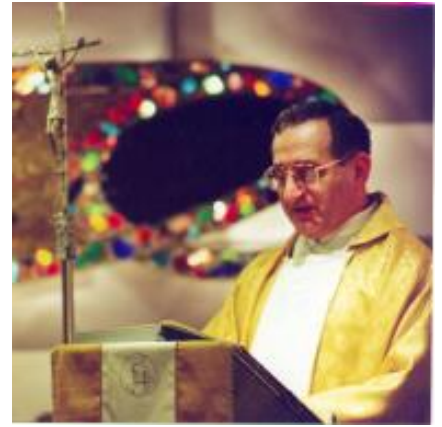




23 Agosto 2015
DOMENICA PRECEDENTE
IL MARTIRIO DI
SAN GIOVANNI B.
ANNO B
(2 Mac. 7, 1-2. 20-41
(2 Cor 4, 7-14)
(Mt 10, 28-42)



* *‘Le tue mani Signore, mi hanno plasmato; dammi forza di intendere i tuoi precetti. Anelo alla salvezza che viene da te e medito la tua legge’.* Questa **antifona introduttiva alla liturgia di oggi**, ci invita a capire i precetti del Signore e a meditare la sua legge. E’ ciò che intendiamo fare con l’aiuto dello Spirito Santo. Scorriamo ora le tre Letture della Messa.

* **I ‘Libri dei Maccabei’ sono 2**, scritti nel 2° secolo a. C. da un autore ignoto. Essi narrano le vicende del popolo giudaico minacciato nella sua fede dalla insorgente **cultura greca**, che era pagana. L’episodio che è stato letto oggi ricorda un fatto commovente, cioè **il martirio dei fratelli Maccabei con la loro madre**, perché hanno voluto rimanere fedeli alla Legge che proibiva di mangiare carni suine, cosa che invece veniva loro imposta dal re Antioco IV, che era pagano. Il martirio dei fratelli Maccabei è avvenuto probabilmente ad Antiochia di Siria, nel 168 a. C.. Nel Martirologio romano si dice che le spoglie mortali dei **fratelli Maccabei**, da Antiochia di Siria, furono portate a **Roma**, dove riposano nella Basilica di **San Pietro in Vincoli** e la loro festa liturgica ricorre il 1° agosto di ogni anno. Nel 1876 infatti fu trovato un **sarcofago a sette compartimenti**, contenenti ossa e ceneri, con due targhe recanti iscrizioni relative ai sette fratelli. I primi cristiani ammirarono sempre questi valorosi **martiri del giudaismo**, precursori dei **martiri del cristianesimo**.

E’ particolarmente significativo che il martirio dei fratelli Maccabei sia avvenuto in **Siria**, dove sappiamo che **è in atto una guerra civile e una violenta persecuzione dei cristiani** da parte dei **fondamentalisti islamici**, i quali vogliono diventare padroni assoluti del territorio. La persecuzione dei cristiani è in atto non solo in Siria, ma un po’ **in tutti i Paesi del Medio Oriente** a maggioranza musulmana.

Lo scrittore **Tertulliano**, nel 2° secolo d. C., ha scritto che **‘il sangue dei martiri è seme dei cristiani’**. La verità di questa espressione è stata provata nei secoli e rimane valida ancora oggi. **Dopo ogni persecuzione avviene una rifioritura della Chiesa**, per la **legge del seme** che, secondo l’immagine di Gesù, prima deve morire nella terra, per poi rifiorire e dare frutti.

Forse noi verremo risparmiati dal **martirio cruento** (con spargimento di sangue) perché i nostri Paesi occidentali vivono in una relativa pace. **Come cristiani** siamo chiamati però ad un **martirio incruento** (senza spargimento di sangue), ma non meno doloroso e impegnativo. E’ il martirio della fedeltà ai propri principi religiosi, ai doveri cristiani della famiglia, alla coerenza nel testimoniare la fede ovunque e con chiunque. Ci aiuti lo Spirito Santo a **non rinnegare mai la nostra fede**, ma a sentirci sempre orgogliosi di possederla.

* **Del brano di lettera di San Paolo ai Corinzi** (seconda lettura) sottolineiamo due cose:

1) Noi, come figli di Dio e credenti in Gesù Cristo, **siamo portatori di grandi tesori** (la grazia, la fede, l’amore di Dio, ecc.) ma portiamo questi tesori **‘in vasi di creta’**, cioè nella nostra fragilità e debolezza, per cui abbiamo bisogno continuamente dell’aiuto del Signore. Se il Signore, per assurdo, si dimenticasse di noi per un istante, noi cesseremmo di vivere, perché la nostra vita è legata alla sua volontà e al suo amore.

2) Nel brano di oggi viene affermata la **certezza della resurrezione**. Dice l'Apostolo: **'Siamo convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme a voi'**. La resurrezione corporale è il fondamento della fede cristiana. Lo affermiamo anche nel Credo: **'Credo nella resurrezione della carne, credo nella vita eterna'**. **Dio non ci ha creati per morire, ma per vivere; è solo per il peccato originale** che moriamo, ma poi il Signore Gesù, che ha espiato i nostri peccati con la sua passione e morte, ci farà risorgere con Lui e come Lui, per vivere eternamente beati.

*** Nel brano di vangelo di Matteo** sono ricordate diverse espressioni di Gesù, ciascuna delle quali meriterebbe una spiegazione e un approfondimento. Ma potremmo domandarci: **quale è il punto centrale dell'insegnamento di Gesù?** Possiamo affermare che è **Gesù stesso**, il quale vuol avere un primato fra tutti quelli che lo vogliono seguire. La **sequela di Gesù comporta rinunce, sacrifici**, che poi verranno ricompensati. Gesù vuol essere amato **'più'** del padre e della madre, perché chi ama padre o madre **'più' di Lui** non è degno di Lui. Così, chi vuol salvare la propria vita per l'eternità, la deve **'perdere'**, ossia donarla a Dio e agli altri, mentre chi avrà **'perduto'**, solo apparentemente, ossia avrà sacrificato la propria vita per il Signore e per il prossimo, la ritroverà. **Lo Spirito Santo** ci conceda che nel corso **dell'Anno della Misericordia** possiamo rinfrancare la nostra fede in Gesù, in modo da poterlo seguire con maggior convinzione e amore.

*** Conclusione.** In settimana ci saranno i primi **rientri dalle vacanze** e poi riprenderanno in pieno le attività scolastiche, lavorative e sociali. Ci auguriamo che riprendano anche le **attività religiose**, incominciando dalla **santa Messa domenicale**, che forse durante le vacanze ha subito qualche battuta di arresto. Riprendiamo soprattutto la **preghiera personale e familiare** con la recita del santo Rosario, e prepariamo una bella **Confessione**, da effettuare in occasione della **Festa patronale** della parrocchia di Santo Stefano del **27 settembre**.

La **Madonna Assunta e Regina**, che abbiamo festeggiato nei giorni scorsi, ci aiuti nel riprendere il nostro cammino spirituale.

**NEL MESE DI AGOSTO,
LE OMELIE NON SI TROVANO NEL SITO INTERNET
DI DON GIOVANNI (Don Giovanni Tremolada.it)
PER LA CHIUSURA PER FERIE DEL 'PROVIDER'.
LA PUBBLICAZIONE, SCRITTA E PARLATA DELLE
OMELIE, RIPRENDERÀ IN SETTEMBRE.
LE OMELIE VENGONO PERO' PUBBLICATE SETTIMANALMENTE,
ANCHE IN AGOSTO, SU FACEBOOK**